

Spd, Verdi e Fdp presentano la coalizione "semaforo": rinnovabili e cannabis legale. Alle Finanze Lindner, Esteri a Baerbock

Salario minimo e diritto di voto a 16 anni Berlino apre l'era del governo Scholz

**Habeck in corsa
per la vice-cancelliera
più un ministero
di Economia e Clima**

IL CASO

USKIAUDINO
BERLINO

«Il semaforo c'è», ha detto il cancelliere in pectore Olaf Scholz e questo significa che la coalizione tra socialdemocratici, verdi e liberali non è più soltanto un'opzione ma da ieri è realtà. Dopo un mese di colloqui e 4 settimane di trattative nei 22 gruppi di lavoro, ora c'è un contratto di coalizione lungo 177 pagine. Anche se non sarà vincolante in termini giuridici, si tratta in ogni caso del documento di indirizzo politico più importante della politica tedesca, che include alcune novità, come legalizzazione della cannabis e voto ai 16 anni, e tante conferme. Anche se non ufficiali sono arrivate anche le indiscrezioni dell'assegnazione dei ministeri: 7 all'Spd oltre alla cancelleria, 5 ai Verdi e 4 ai Liberali del Fdp. Il più ambito tra i mi-

nisteri, le Finanze, dovrebbe andare al liberale Christian Lindner, classe 1979 e strenuo difensore «delle finanze solide». Questo trofeo è il più importante per assicurare l'elettorato Fdp di «un governo di centro». Al verde Robert Habeck, probabile vice-cancelliere, invece potrebbe andare il super-ministero di Economia e Clima che si occuperà di transizione ecologica. Alla sua collega di partito, Annalena Baerbock, gli Esteri.

La legalizzazione della cannabis è uno dei primi punti di accordo raggiunti tra Verdi e Liberali. «Introduciamo la fornitura controllata di cannabis agli adulti a scopo di consumo in negozi autorizzati», si legge nel contratto. L'obiettivo è controllarne la qualità e sottrarla alla criminalità, poi dopo 4 anni si farà un «tagliando» di verifica. La seconda sorpresa riguarda l'intenzione di permettere il voto alle elezioni dai 16 anni e non più dai 18. Per deciderlo però non basterà un accordo a tre ma servirà una decisione del Bundestag. Nella politica di difesa la coalizione sceglie di tagliare il nodo sui droni: potranno essere armati come chiedono le Forze armate. «I droni armati possono contri-

buire alla protezione dei soldati dispiegati all'estero», si legge, ma dovranno essere usati secondo le regole del diritto internazionale: «Rifiutiamo le uccisioni extralegali - anche con droni». Sull'Europa convergono un mix di elementi diversi. Sul patto di stabilità il linguaggio diplomatico lascia intravedere spiragli di luce per una riforma. Il patto «ha dimostrato la sua flessibilità», ma «l'ulteriore sviluppo delle regole di politica fiscale dovrebbe essere orientato» agli obiettivi di assicurare la crescita, mantenere la sostenibilità del debito e fornire investimenti sostenibili.

Proprio gli investimenti sono al centro della politica economica tanto in Germania quanto in Europa, dove si punta a «lanciare un'offensiva di investimenti con i nostri partner europei» su progetti transnazionali. Alcune conferme: l'Spd porta a casa il salario minimo a 12 euro l'ora (ora è 9,60), 400.000 nuove abitazioni l'anno, di cui 100.000 di edilizia sociale e la riforma del sussidio statale. I Verdi precisano i loro obiettivi sul clima: l'80% del consumo di elettricità entro il 2030 dovrà provenire dall'energia rinnovabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994





I segretari dei partiti della coalizione "semaforo": la terza da sinistra la verde Baerbock, poi Habeck, il futuro cancelliere Scholz e Lindner

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994